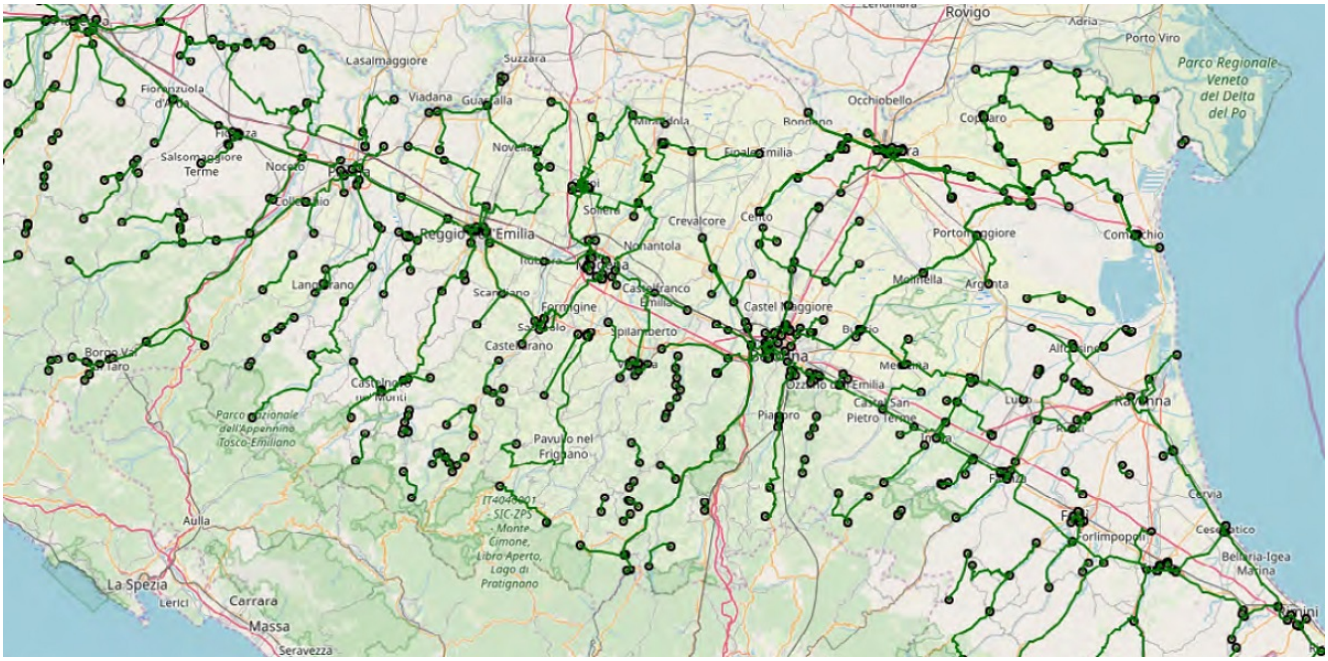
Emilia Romagna, i nuovi siti della rete ERretre



La Rete Radiomobile Regionale per i Servizi di Emergenza denominata **ERretre** (rete in standard TETRA realizzata a partire dai primi anni duemila a servizio principalmente delle Polizie Locali, della Protezione Civile e del Sistema Sanitario) ha raggiunto, alla fine del 2021, 105 siti dislocati sul territorio regionale annoverando sotto la sua copertura radio oltre 8.400 terminali, sono infatti 236 i Comuni aderenti a questo servizio e la percentuale di popolazione con Polizie Locali utilizzatrici della rete ha superato l'88%.

Un valido contributo all'evoluzione della rete in termini di numero di siti, e quindi di livello di servizio, è stato dato da un'iniziativa, tuttora attiva, proposta da **Lepida** a partire dal 2016 in seguito al completamento dell'ammodernamento di ERretre.

L'iniziativa permette agli enti soci di realizzare incrementi di livello di servizio in zone di loro specifico

interesse rispetto al livello base offerto dalla rete: essa

consiste nel dare la possibilità all'ente di ottenere, da parte di Lepida, una compartecipazione agli oneri di realizzazione del nuovo sito comprendente la progettazione dello stesso, il coordinamento delle attività necessarie per realizzarlo e la messa a disposizione di parte degli apparati.

Nei casi in cui è possibile, Lepida offre gratuitamente l'infrastruttura di telecomunicazioni atta ad ospitare le antenne e gli apparati di rete, mentre, per finanziare buona parte dell'investimento a loro carico, gli Enti possono partecipare a specifici bandi erogati dalla Regione Emilia-Romagna.

Il 2021 ha visto una forte adesione a questa iniziativa e, durante l'anno, sono stati realizzati tre nuovi siti ubicati rispettivamente nei territori del Comune di Ravenna, dell'Unione Romagna Faentina e dell'Unione Tresinaro Secchia.

In particolare due di questi nuovi siti sono stati ospitati gratuitamente su infrastrutture di telecomunicazioni nella disponibilità di Lepida e dotate della necessaria connettività di dorsale, il terzo è stato ospitato presso un'infrastruttura messa a disposizione dall'Ente.

Tali nuovi siti fanno a tutti gli effetti parte della Rete ERretre e vengono pertanto monitorati da Lepida h24 per la diagnostica e la risoluzione tempestiva di eventuali guasti.

Va ricordato che tutti i siti della Rete ERretre, e quindi anche quelli realizzati mediante coinvestimento, offrono servizio a qualunque utente della rete dovesse transitare nelle aree geografiche servite dagli stessi, conformemente alla scelta di mantenere la Rete ERretre una risorsa comune e condivisa.

https://www.key4biz.it/emilia-romagna-i-nuovi-siti-della-rete-erretre/390336/